

VareseNews

“Cacciamo razzisti e violenti dallo Speroni”

Pubblicato: Sabato 5 Gennaio 2013



Il razzismo nella tifoseria della Pro Patria è un problema annoso e lo abbiamo raccontato ma va anche detto che la stragrande maggioranza dei tifosi non lo è ed è pienamente consapevole che un gruppo di ultras legati ad ambienti di estrema destra sta rovinando l'immagine della tifoseria da anni e a causa loro molti sostenitori della Pro Patria hanno abbandonato il tifo e lo stadio. Una diminuzione sensibile del pubblico allo stadio si è verificata negli ultimi anni e ora il timore è che quanto accaduto in Pro Patria-Milan possa peggiorare le cose. Sul sito di tutti i tifosi della Pro Patria "Bustocco.it" questo sentimento emerge chiaramente e, tra i tanti partecipanti al forum, il pensiero di "Bustocco10" è uno dei più quotati per la sua completezza. Ecco cosa scrive.

Io ero lì, sentivo i buu e ho pensato "adesso finisce male". Poi è successo quello che è successo. Sinceramente ci sono cose che non capisco:

1. Arrivo e inizio a sentire persone che scherzano dicendo "oggi l'incasso Vavassori lo paga per le multe". Ma quei soldi potrebbero essere destinati ad altro, e allora perchè ci lamentiamo se questo non accade, se non arrivano i grandi giocatori, se siamo sempre lì?

2. Anche oggi ho sentito dire "ho visto gente che non vedo mai allo stadio".

E allora!? Siamo la Pro Patria, giochiamo in C2. Se qualcuno viene allo Speroni per vedere il Milan che male c'è? E se un bustocco viene per la prima volta a vedere una partita interessante cosa facciamo? lo insultiamo! Perchè? Perchè poi l'aficionados non riesce a entrare a vedere Pro Patria-Padova?

Oggi era l'occasione per far respirare l'atmosfera dello Speroni a tanta gente.. L'amore per la maglia, per la storia, tanti amici che da sempre popolano con passione i soliti gradoni. E invece, niente.. altra occasione persa.. Ho sentito tanta gente dire "da oggi non vengo più", bambini con facce interrogative, anziani che non sapevano più cosa fare e pensare.

3. Boateng: è vero prende milioni di euro, è un privilegiato, si scopra la Satta.

Fa una vita che è meglio di tutti noi. E quindi? Insultarlo migliorerà la nostra vita? Non mi pare...Peggiorerà la sua? hmm. secondo me, stasera continuerà a ciularsi la Satta, il 27 incasserà i suoi bei soldini e così via. Insomma non cambierà niente...per lui. Ma poi, vogliamo insultarlo...bene fatelo! ditegli che è uno str..., un mer..., un figlio di buona signora.. NO! diciamogli l'unica cosa che può sospendere una partita.. E cosa vuol dire "ma in serio A non lo fanno"?! E allora?? Quindi? Ma un bel chissenefrega no?

4. Comunicazione: ci siamo sempre lamentati della scarsa capacità di gestire la comunicazione da parte della società. Ebbene, cosa facciamo? Roviniamo quello che era per noi, per la città, per la Pro e il suo tifo, un evento! Oggi siamo al centro di commenti, giudizi, opinioni.. Domani saremo su quotidiani sportivi, generalisti... settimanali.. parlano di noi in Italia e anche all'estero. Ci lamentiamo di come la

società comunica (io per primo) e poi la aiutiamo così?

Da oggi i tifosi della Pro Patria sono razzisti...questo è quello che passerà, nessuna eccezione... siamo tutti etichettati perchè è così che funziona. Boh, non lo so...Io torno dallo stadio pieno di amarezza, tristezza e anche di vergogna. **Io mi sento razzista verso l'ignoranza**, non verso il colore della pelle.

Ci sbattiamo, organizziamo eventi, portiamo in giro il nome della Pro Patria, facciamo chilometri, spendiamo soldi e poi ci distruggiamo da soli.

Davvero non capisco in nome di cosa. Per quale motivo rovinare tutto così? Io non ci credo che questo sia il mondo Ultras. Ma sembra che l'unico obiettivo sia quello di farsi riconoscere sempre come cattivi, ubriachi e violenti.

Molti altri sono i commenti nel forum che condannano quei cori e che chiedono di fare pulizia nella tifoseria di Busto e "Casa" scrive: «Vero. Hai voglia a sbatterti per organizzare mostre, eventi, etc per portare in giro il nome della Pro. Oggi era una buona occasione per cercare di coinvolgere qualcuno che magari la Pro l'avevano vista solo al televideo ed è stata buttata nel cesso e anzi allontanerà ancora di più le persone dalla squadra». Movida 71, infine, fa cadere ogni alibi: «La verità è che questi 4 co...ni (20-30 in verità) nella nostra curva han fatto quel cazzo che han voluto. Punto e stop. Mi auguro che vengano presi e daspati, anzi spero che la società Pro Patria e il Comune si costituiscano in parte civile per i danni di immagine. Pensa come sarebbe contento uno sponsor di mettere oggi 4 lire nella Pro....stavolta han passato il limite, già con Kalu si sono autoeliminati, qui bisogna fare un'altra bella pulizia. Onestamente avrei preferito che i "rappresentanti" della curva fossero stati informati di che piega avesse preso la situazione e avessero regolato "in separata sede" la situazione. Avrei preferito che chi fosse stato presente li avrebbe presi a calci nel culo per farli sloggiare. In questi casi, mi dispiace, chi tace acconsente e i cocci sono suoi. Come dicevano altri prima di me, abbiamo fatto tanto per portare la Pro all'attenzione nazionale 2 anni fa in modo positivo e pulito. Oggi, grazie a 4 imbecilli che hanno usurpato la gradinata, abbiamo avuto 10 volte quella risonanza mediatica, ovviamente in negativo». Questi sono i veri tifosi della Pro Patria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it